

Pareri sulla proposta di deliberazione (art. 49, c. 1, del T.U.E.L. 18/08/2000, n. 267)

PER LA REGOLARITA' TECNICA	UFFICIO
Si esprime parere	Il Responsabile del Servizio
Capaccio (SA)	

PER LA REGOLARITA' CONTABILE:	UFFICIO
Si esprime parere	Il Responsabile del Servizio
Capaccio (SA)	

PER IL PROFILO DI LEGITTIMITA'	
Si esprime parere _____	Il Segretario Generale
Capaccio (SA)	

La presente deliberazione viene letta, approvata e sottoscritta.

Il Segretario Generale
ANDREA D'AMORE

Il Sindaco

ITALO VOZA

Si certifica che questa deliberazione, ai sensi dell'art. 32, L. 69/2009, è stata pubblicata sul sito WEB il giorno 05 APR, 2013 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Il sottoscritto Segretario attesta:- che la presente deliberazione è stata pubblicata :
dal _____
al _____

Trasmessa ai Capigruppo Consiliari

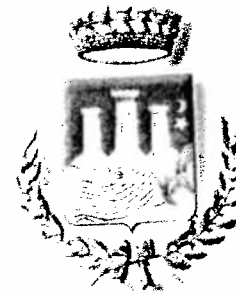
con nota del 05 APR, 2013

Il Segretario Generale
ANDREA D'AMORE

La presente deliberazione è divenuta esecutiva:
 Essendo stata dichiarata immediatamente eseguibile.
 Dopo trascorsi i dieci giorni dalla pubblicazione e senza richiesta di controllo.

Data 05 APR, 2013

Il Segretario Generale
ANDREA D'AMORE



Comune di Capaccio
(Provincia di Salerno)
info@comune.capaccio.sa.it
Corso Vittorio Emanuele, 84047 Capaccio (SA)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N° 113 DEL 03/04/2013

Oggetto: Adempimenti artt. 30 e 31 D.P.R. 380/2001 e art. 12 L.R. 19/2009. Provvedimenti

L'anno duemilatredici il giorno tre del mese di aprile, alle ore 12,00 con la continuazione, nella sala delle adunanze della Sede Comunale, si è riunita la Giunta Comunale convocata nelle forme di legge.

Presiede l'adunanza **Voza Italo**, nella sua qualità di **Sindaco**.

		Presenti	Assenti
1	Ragni Nicola Vice Sindaco	SI	
2	Barretta Rossana Assessore	SI	
3	Di Lucia Vincenzo Assessore	SI	
4	Palumbo Maria Rosaria Assessore	SI	
5	Voza Eustachio Assessore	SI	

Assiste il **Segretario Generale Dott. Andrea D'Amore**, incaricato della redazione del verbale.

IL PRESIDENTE

Constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta l'adunanza ed invita i presenti alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

Visto il vigente Statuto Comunale;

Visto il D.Lgs 18/8/2000 n° 267;

Visto il vigente PRG;

Vista la delibera Consiliare di indirizzo di Governo n° 6 del 25-05-2012;

Visti gli artt. 30-31 del DPR 06-06-2001, n° 380;

Visto l'art. 12, comma 6 della L.R.C. n° 19 del 28-12-2009 e ss.mm.ii;

Viste e richiamate le direttive Sindacali nn° 2150/2012 ; 37332/2012 ; 2709 del 22-01-2013 e n° 86 del 27/03/2013 che qui si intendono per integralmente riportate;

Dato atto

che i comma 3,4,5- dell'art. 31 D.P.R. 06-06-2001, n° 380 testualmente recitano:

3- Se il responsabile dell'abuso non provvede alla demolizione e al ripristino dello stato dei luoghi nel termine di novanta giorni dall'ingiunzione, il bene e l'area di sedime, nonché quella necessaria, secondo le vigenti prescrizioni urbanistiche, alla realizzazione di opere analoghe a quelle abusive sono acquisite di diritto gratuitamente al patrimonio del Comune. L'area acquisita non può comunque essere superiore a dieci volte la complessiva superficie utile abusivamente costruita.

4- L'accertamento dell'inottemperanza alla ingiunzione a demolire, nel termine di cui al comma 3, previa modifica all'intervento costituisce titolo per l'immissione nel possesso e per la trascrizione nei registri immobiliari, che deve essere eseguita gratuitamente.

5- L'opera acquisita è demolita con ordinanza del dirigente o del responsabile del competente ufficio comunale a spese di responsabili dell'abuso, salvo che con deliberazione consiliare non si dichiarino l'esistenza di prevalenti interessi pubblici e sempre che l'opera non contrasti con rilevanti interessi urbanistici o ambientali."

che il comma n° 6 art. 12, L.R. della Campania n° 19 del 28-12-2009 e ss.mm.ii. recita testualmente:

" Gli immobili abusivi acquisiti ai sensi dei comma 3 e 4 dell'art. 31 del D.P.R. n° 380/2001, su decisione del Consiglio Comunale assunta ai sensi del comma 5 dell'art. 31 del medesimo decreto, possono essere trasformati, anche mediante interventi di manutenzione, ristrutturazione e completamento, in alloggi di edilizia residenziale sovvenzionata."

Dato atto che in base a quanto disposto dalle suddette disposizioni legislative statali e regionali il Consiglio Comunale è unico organo comunale competente ad assumere le innanzi richiamate determinazioni sulla destinazione degli immobili abusivi.

che per le innanzi considerazioni, l'ufficio proposto alla gestione tecnico-amministrativa, nel caso de quo, area organizzativa V, è tenuto alla predisposizione di tutti gli atti istruttori e gli adempimenti relativi previsti dai comma 3 e 4 del D.P.R. 6-6-2001, n° 380, affinché il Consiglio Comunale sia messo nelle condizioni di assumere le determinazioni di cui al 5° comma del D.P.R. 380/2001 e quelle previste dai commi n° 6 e 7, art. 12, L.R. della Campania n° 19 del 28-12-2009 e ss.mm.ii.

Tanto premesso e considerato

Visto il parere reso dal Segretario Generale, ad unanimità di voti espressi nei modi e secondo le formalità di legge

Delibera

La premessa costituisce parte integrante e sostanziale della presente delibera che qui si intende integralmente trascritta ed approvata;

- 1) di adottare, come adotta, le Direttive del Sindaco nn° 2150/2012 ; 37332/2012 ; 2709 del 22-01-2013 e n° 86 del 27/03/2013 ;
- 2) di disporre che l'Area organizzativa V provvederà :

a) alla ricognizione degli immobili abusivi che non rientrano nella disciplina dei condoni di cui alle Leggi nn° 47/85, 724/94, 326/63;

b) al completamento degli atti istruttori ed alla predisposizione degli adempimenti previsti dai comma 3 e 4 del DPR 6-6-2001, n° 380;

c) al trasferimento delle pratiche relative agli immobili abusivi, previamente istruite, alla Segreteria Generale del Comune, affinché siano sottoposte all'esame del Consiglio Comunale per l'adozione delle determinazioni di cui al comma 5, art. 31 del D.P.R. 6-6-2001, n° 380 ed a quelle di cui al comma 6, art. 12, Legge Regionale n° 19 del 29-12-2009 e ss.mm.ii.

La presente viene, con separata votazione, ad unanimità dei voti, resa immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs, 18/8/2000, 267.